



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 18 del 19-10-2017

**OGGETTO: MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO - SANITARIO DI CASA RESIDENZA ANZIANI DI CREPELLANO MEDIANTE INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE UNICO PRIVATO DA ACCREDITARE PROVVISORIAMENTE AI SENSI DELLA DGR 514/2009. PRESA D'ATTO.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì 19 del mese di **Ottobre** alle ore **9,30** presso la sede di ASC Insieme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

TUFARIELLO GIORGIO  
CARLINI LORETTA  
BAHAVAR ARASH

Presidente Presente  
Vicepresidente Presente  
Consigliere Presente

**Presenti n. 3**

**Assenti n. 0**

Partecipa la Direttrice Dott.ssa Cira Solimene, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Giorgio Tufariello, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

- la delibera n.16 del Consiglio dell'Unione del 27/04/2017 sono stati approvati:  
Piano Programma 2017-2019;  
Piano degli Indicatori 2017-2019  
Bilancio Pluriennale di Previsione 2017-2019 – Conto Economico Preventivo;  
Bilancio Annuale Economico Preventivo 2017 – Conto Economico Preventivo;  
Documento di budget;  
Trasferimenti dai Comuni;  
- Lo Statuto di ASC;

**Premesso:**

che a seguito dell'istituzione dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia ai sensi della L. 21/2012, dal 1 gennaio 2015 le funzioni attinenti i servizi sociali e sociosanitari sono state conferite dai singoli comuni all'Unione mediante apposita convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 21/2014 e successivo atto integrativo approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 28/12/2015;

che tra le funzioni conferite all'Unione rientrano quelle inerenti la competenza all'accreditamento dei servizi sociosanitari, la cui materia è regolata da specifica disciplina regionale e in particolare dalla DGR 514/2009 e s.m.i a oggetto "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari"

**Richiamata** la disciplina regionale che regola il sistema di accreditamento dei servizi sociosanitari, in particolare la DGR 514/2009 e s.m.i a oggetto "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari", che prevedeva per i servizi già esistenti una prima fase in regime di accreditamento transitorio, con decorrenza dall'anno 2010, finalizzato:

al raggiungimento graduale, da parte dei soggetti gestori, dei requisiti organizzativi e degli standard di qualità previsti per la successiva fase di accreditamento definitivo;

al superamento delle situazioni in cui fosse presente una frammentazione gestionale dei servizi e/o a forme ibride di gestione del personale da parte di più soggetti erogatori e al conseguimento della responsabilità gestionale unitaria finale del servizio, intesa come modello organizzativo complessivamente e unitariamente prodotto da un unico soggetto responsabile pertanto dell'intero processo assistenziale;

all'applicazione del regime dell'accreditamento definitivo a partire dal 1 gennaio 2015;

**Rilevato:**

che tra i servizi attivi nel territorio dell'Unione rientranti nel campo di applicazione della disciplina sull'accreditamento è presente la Casa Residenza Anziani (CRA) di Crespellano, con capienza complessiva di 70 posti;

che l'esternalizzazione, a fronte di una diminuzione del carico gestionale a carico di ASC InSieme, non comporta la perdita dei poteri di regolazione e di controllo dei servizi che l'istituto dell'accreditamento mantiene strettamente in capo alla parte pubblica, che la esercita nelle forme e modalità stabilite dalla normativa regionale e dal contratto di servizio fra gestore e committenza pubblica (Unione e Azienda Usl);

che il processo di passaggio a una gestione unitaria può essere occasione per conseguire ulteriori obiettivi di qualità quale, secondo gli indirizzi regionali, una riduzione di alcune delle camere a tre letti a due posti letto, con recupero in altre strutture dei corrispondenti posti per non ridurre l'offerta di servizi, e di riqualificazione edilizia e impiantistica della struttura, da valutare con il Comune di Valsamoggia proprietario dell'immobile;

che la remunerazione della gestione delle Case Residenza Anziani deriva da:

- Fondo Regionale per Non Autosufficienza
- Fondi sanitari per gli oneri a rilievo sanitario
- Rette a carico degli utenti

che la gestione unitaria da parte di un soggetto privato non comporta maggiori oneri per la committenza e per gli utenti in quanto il sistema e la misura della remunerazione dei servizi accreditati è predeterminato dalla Regione;

che l'affidamento della gestione unitaria della struttura presuppone l'attivazione delle procedure di selezione previste al punto 7.3 della DGR 514/2009 "Procedure per la concessione dell'accreditamento provvisorio", non essendo ammesso nello specifico caso l'affidamento diretto all'attuale gestore del nucleo da 40 posti;

che l'individuazione dei soggetti gestori privati per i servizi soggetti alla disciplina sull'accreditamento prevede una selezione in base a requisiti e standard obbligatori e dettagliatamente specificati dalla normativa regionale, atti ad assicurare elevati e omogenei livelli di qualità dei servizi e di assistenza degli utenti;

**Preso atto inoltre** che la medesima deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 32/2017 ritenendo di ricondurre la gestione dell'intera struttura a un unico soggetto, in linea con gli orientamenti regionali di arrivare al superamento totale delle forme di gestione per nuclei distinti ed in tal senso dispone:

1) di confermare gli indirizzi espressi dal Comitato di Distretto, come da verbale allegato a deliberazione di Giunta dell'Unione n. 61 del 10/07/2017, in merito al superamento della gestione per nuclei assistenziali distinti del servizio sociosanitario accreditato di Casa Residenza Anziani di Crespellano, ai fini di assicurare il pieno raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria in coerenza con la normativa regionale in materia di accreditamento;

2) di individuare quale modalità di gestione del servizio l'affidamento in concessione a soggetto gestore privato da accreditare provvisoriamente, secondo le modalità previste dalla DGR 514/2009 e s.m.i;

## DELIBERA

- di prendere atto della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 32/2017 che ha disposto:

1) di confermare gli indirizzi espressi dal Comitato di Distretto, come da verbale allegato a deliberazione di Giunta dell'Unione n. 61 del 10/07/2017, in merito al superamento della gestione per nuclei assistenziali distinti del servizio sociosanitario accreditato di Casa Residenza Anziani di Crespellano, ai fini di assicurare il pieno raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria in coerenza con la normativa regionale in materia di accreditamento;

2) di individuare quale modalità di gestione del servizio l'affidamento in concessione a soggetto gestore privato da accreditare provvisoriamente, secondo le modalità previste dalla DGR 514/2009 e s.m.i;

3) di prevedere che tra i fattori di qualità del progetto gestionale da valutare ai fini della selezione del soggetto gestore siano espressamente previste le modalità organizzative di transizione dalla gestione per nuclei alla gestione unitaria, a salvaguardia della continuità del processo assistenziale rivolto agli ospiti della struttura;

4) di dare atto che gli adempimenti amministrativi e gestionali necessari allo svolgimento della procedura di selezione, alla concessione dell'accREDITAMENTO provvisorio e alla stipulazione del contratto di servizio saranno svolti dal Servizio Sociale Associato, con il supporto tecnico del Servizio Associato Gare, avvalendosi della collaborazione dell'Azienda USL, di ASC InSieme e, relativamente alla gestione dell'immobile, del Comune di Valsamoggia .